

TRIBUNALE DI MILANO - SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI

RIEPILOGO

RELAZIONE TECNICA ESTIMATIVA RGE 899/2012

- Bene immobiliare sito in Limbiate (MB)
Via VIII Marzo n. 6 censito al NCEU al foglio 45, mappale 113, sub 18
- trattasi di proprietà esclusiva
- immobile oggetto di stima attualmente **occupato** dalla proprietà
- Valore dei beni liberi: **€84.000,00**
- Valori dei beni occupati: €84.000,00 - 30% = **€58.800,00**
- *non si segnala alcun elemento che possa costituire un impedimento alla vendita*

Milano, 29 luglio 2013

Il C.T.U. Dott. Arch. Marco Cuzzola



RELAZIONE TECNICA ESTIMATIVA

RGE 899/2012

degli immobili siti nel comune di
LIMBIATE (MB)
Via VIII Marzo n. 6

richiesta da
TRIBUNALE DI MILANO
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI

causa promossa da
BANCA POPOLARE DI MILANO SOC. COOP. A R.L.

contro


INDICE

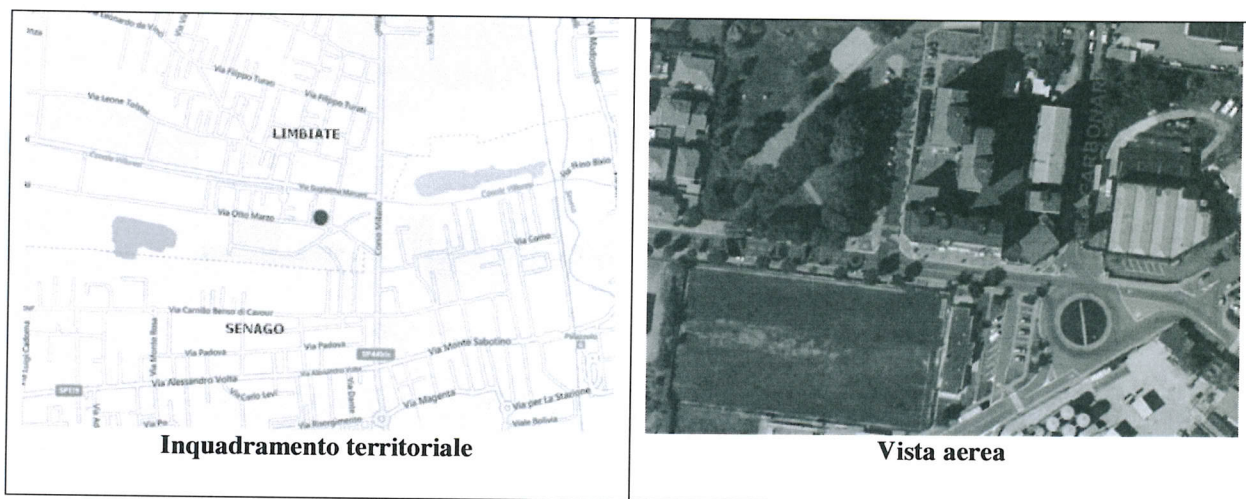
INDICE	- 3 -
TRIBUNALE DI MILANO	- 4 -
PREMESSA	- 4 -
RELAZIONE.....	- 7 -
1. COMUNICAZIONI AI DEBITORI E AI CREDITORI	- 7 -
2. IDENTIFICAZIONE DEL BENE.....	- 7 -
2.1 Dati catastali e confini	- 7 -
2.2 Estremi dell’atto di Pignoramento	- 8 -
2.3 Estremi dell’atto di Provenienza	- 8 -
3. DESCRIZIONE DEL BENE.....	- 9 -
4. STATO DI POSSESSO DELL’UNITÀ IMMOBILIARE.....	- 13 -
5. VERIFICA DELL’ESISTENZA DI FORMALITÀ, VINCOLI O ONERI CHE RESTERANNO A CARICO DELL’ACQUIRENTE.....	- 13 -
6. VERIFICA DELL’ESISTENZA DI FORMALITÀ, VINCOLI O ONERI CHE SARANNO CANCELLATI ALL’ATTO DELLA VENDITA	- 13 -
7. REGOLARITÀ EDILIZIA E URBANISTICA	- 14 -
8. CERTIFICAZIONE ENERGETICA ED IMPIANTISTICA.....	- 14 -
9. VALORE DELL’IMMOBILE	- 14 -
ALLEGATI:	- 16 -
ALLEGATO A.....	- 17 -
elenco delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi nonché delle iscrizioni ipotecarie ..	- 17 -
ALLEGATO B.....	- 19 -
descrizione del bene con identificazione catastale e coerenze	- 19 -
ALLEGATO C	- 21 -
fotografie esterne ed interne del bene, nonché la relativa planimetria	- 21 -
ALLEGATO D.....	- 25 -
raccomandate e avvisi di ricevimento inizio operazioni peritali	- 25 -
ALLEGATO E	- 27 -
Attestato di certificazione energetica	- 27 -

**TRIBUNALE DI MILANO
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI**

R.G.E.: **899/2012**
CAUSA PROMOSSA DA: ... **BANCA POPOLARE DI MILANO SOC. COOP. A R.L.**
CONTRO:
GIUDICE DELEGATO: **Dott.ssa Maria Grazia Mennuni**
PERITO: **Arch. Marco Cuzzola**

Il bene contenuto nell'atto di pignoramento è l'unità immobiliare sita a Limbiate (MB), via VIII Marzo n. 6, in particolare:

- Appartamento censito al Catasto Urbano di detto Comune al foglio 45, mappale 113, sub 18, categoria A/3, classe 4, vani 3,5, piano 3-S1;



PREMESSA

Il sottoscritto dott. arch. Marco Cuzzola, con studio a Milano in via Fratelli Morelli 31, iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Milano al n.10518 ed all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Milano al n.11056, viene nominato C.T.U. con ordinanza del G.E. Dott.ssa Susanna Terni del 28 gennaio 2013.

Nota: il G.E. Dott.ssa Susanna Terni è stata in seguito sostituita dal G.E. Dott.ssa Maria Grazia Mennuni.

In data 19 marzo 2013 il sottoscritto ha regolarmente accettato l'incarico ricevuto prestando il giuramento di rito, durante il quale il G.E. ha formulato i seguenti quesiti:

"PROVEDA l'esperto, esaminati gli atti del procedimento ed eseguita ogni operazione ritenuta necessaria, ad esaminare i documenti depositati ex art. 567 c.p.c., segnalando tempestivamente al Giudice quelli mancanti o inidonei, e ad acquisire, se non allegata agli atti, copia del titolo di provenienza dell'i bene/i all'i debitore/i;

PROVVEDA quindi, previa comunicazione scritta dell'incarico ricevuto, da effettuarsi a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno all/i debitore/i all'indirizzo risultante agli atti (luogo di notificazione del pignoramento o residenza dichiarata o domicilio eletto), al creditore procedente e ai comproprietari della data e del luogo di inizio delle operazioni peritali, con invito al debitore e ai comproprietari a consentire la visita dell'immobile.

1. *ad avvertire questo Giudice in caso di impossibilità di accesso all'immobile, allegando copie della comunicazione inviata all/i debitore/i e della relativa ricevuta di ritorno;*
2. *a identificare illi bene/i oggetto del pignoramento, con precisazione dei confini e dei dati catastali; riporti gli estremi dell'atto di pignoramento e specifichi se lo stesso riguardi la proprietà dell'intero bene, quota di esso (indicando i nominativi dei comproprietari) o altro diritto reale (nuda proprietà, superficie, usufrutto); indichi inoltre quali siano gli estremi dell'atto di provenienza, segnalando eventuali acquisti mortis causa non trascritti;*
3. *a fornire una sommaria descrizione dell/i bene/i;*
4. *a riferire sullo stato di possesso dell'/gli immobile/i, verificando in ogni caso l'esistenza di contratti aventi data certa anteriore al pignoramento ed in particolare se gli stessi siano registrati, ipotesi rispetto alla quale egli dovrà verificare la data di registrazione, la data di scadenza del contratto, la data di scadenza per l'eventuale disdetta, l'eventuale data di rilascio fissata o lo stato della causa eventualmente in corso per il rilascio;*
5. *a verificare l'esistenza di formalità, vincoli o oneri anche di natura condominiale, gravanti sul bene, che resteranno a carico dell'acquirente, ovvero, in particolare:*
 - *domande giudiziali, sequestri ed altre trascrizioni*
 - *atti di asservimento urbanistici, eventuali limiti all'edificabilità o diritti di prelazione*
 - *convenzioni matrimoniali e provvedimenti di assegnazione della casa coniugale, con precisazione della relativa data e della eventuale trascrizione*
 - *altri pesi o limitazioni d'uso (es. oneri reali, obbligazioni propter rem, servitù, uso, abitazione)*
6. *a verificare l'esistenza di formalità, vincoli e oneri, anche di natura condominiale gravanti sul bene (tra cui iscrizioni, pignoramenti e altre trascrizioni pregiudizievoli), che saranno cancellati o comunque non saranno opponibili all'acquirente al momento della vendita, con relativi oneri di cancellazione a carico della procedura. Indichi i costi a ciò necessari.*
7. *a verificare la regolarità edilizia e urbanistica dell/i beneli, nonché l'esistenza della dichiarazione di agibilità dello stesso, segnalando eventuali difformità urbanistiche, edilizie e catastali. Ove consti l'esistenza di opere abusive, si pronunci sull'eventuale sanabilità ai sensi delle leggi n. 47/85 e n. 724/94 e sui relativi costi.
Fornisca le notizie di cui all'art. 40 della L. n. 47/85 e all'articolo 46 del D.L.vo n. 378/01: indichi in particolare gli estremi della concessione/licenza ad edificare o del*

permesso di costruire e della eventuale concessione/permesso in sanatoria (con indicazione dei relativi costi), ovvero dichiarare che la costruzione è iniziata prima del 1° settembre 1967.

8. *a fornire indicazioni con riferimento all'immobile pignorato circa la presenza o meno:*
 - a) *della certificazione energetica di cui al D. L.vo n. 192/05 attuativo della direttiva CE n. 2002/91 nonché della legge regionale n. 24/06 come modificata dalla legge regionale n. 10/09, acquisendola ove mancante, anche avvalendosi di un professionista di fiducia;*
 - b) *della documentazione amministrativa e tecnica in materia di installazione impianti all'interno degli edifici di cui al D.M. Ministro sviluppo economico del 22/1/2008 n. 37 acquisendo copia della documentazione eventualmente esistente.*

9. *ad indicare il valore dell'immobile sia libero sia occupato. Nel caso si tratti di quota indivisa, fornisca la valutazione anche della sola quota.*

10. ***Inserisca nella prima pagina della relazione l'indice degli argomenti trattati ed un riepilogo contenente i seguenti dati:***
 - *dati catastali dell'immobile;*
 - *se trattasi di proprietà esclusiva o di quota indivisa;*
 - *se l'immobile debba ritenersi libero od occupato;*
 - *valore dell'immobile libero ed occupato;*
 - *ogni altro elemento che possa costituire un impedimento alla vendita.*

ALLEGHI inoltre alla relazione:

- a) *l'elenco delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi, nonché delle iscrizioni ipotecarie su foglio separato;*
- b) *la descrizione del bene con identificazione catastale e coerenze su foglio separato;*
- c) *fotografie esterne ed interne dell'immobile, nonché la relativa planimetria.*

PROVVEDA almeno 45 giorni prima dell'udienza a depositare, oltre all'***elaborato in via telematica***, una copia semplice ***non protocollata*** e provveda, inoltre, ad inviarne copia ai creditori procedenti, ai creditori intervenuti, ***qualora non abbiano accesso a Polis*** e al debitore, anche se non costituito, a mezzo posta ordinaria o posta elettronica.

ALLEGHI all'originale della perizia l'attestazione di avere proceduto ai suddetti invii.

FORMULI tempestiva istanza di proroga del termine di deposito della perizia in caso di impossibilità di rispettare il termine concesso.

SI AUTORIZZA sin d'ora l'esperto ad accedere agli uffici amministrativi competenti al fine di acquisire i documenti mancanti necessari ed utili per l'espletamento dell'incarico, anche in copia semplice, con particolare riferimento all'atto di provenienza e ai contratti di locazione o affitto registrati.

AVVERTE l'esperto che le parti hanno facoltà di formulare note alla relazione inviandogliene copia almeno 15 giorni prima dell'udienza, nel qual caso egli dovrà intervenire all'udienza stessa per fornire i chiarimenti necessari.

RELAZIONE

1. COMUNICAZIONI AI DEBITORI E AI CREDITORI

A mezzo di posta elettronica certificata PEC, inviate il giorno 26 marzo 2013:

- ai creditori:
 - **Banca Popolare di Milano Soc. Coop. a r.l.**, con Sede Sociale in Milano, Piazza F. Meda n. 4, P. iva 00715120150, in persona del Direttore addetto alla Direzione Centrale, avv. Gian Piero Pozzi, e del Procuratore, avv. Piero Paolo Casali, rappresentata e difesa dall'avv. Alberto Fraccari con studio in Milano, Via Santa Maria Valle n. 1; comunicazione inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata PEC: *alberto.fraccari@milano.pecavvocati.it*

A mezzo di raccomandate con ricevuta di ritorno, inviate il giorno 26 marzo 2013:

- ai debitori:

- [REDACTED]
-

Si è provveduto ad avvisare che:

- il sottoscritto è stato incaricato dal Tribunale di Milano come perito per la valutazione di stima dell'unità immobiliare oggetto del pignoramento;
- sono state avviate le operazioni peritali;
- sia consentita al perito la visita dell'immobile in oggetto per il giorno lunedì 16 aprile 2013 alle ore 10:00.

2. IDENTIFICAZIONE DEL BENE

2.1 Dati catastali e confini

Il bene contenuto nell'atto di pignoramento è l'unità immobiliare sita nel comune di Limbiate (MB), via VIII Marzo n. 6, in particolare:

- Appartamento posto al piano terzo censito al Catasto Urbano di detto Comune al foglio 45, mappale 113, sub 18, via VIII Marzo n.6, categoria A/3, classe 4, vani 3,5, piano 3-S1, scala 1.

Secondo le attuali risultanze dei vigenti registri catastali risulta che l'unità immobiliare in oggetto sita in via VIII Limbiate (MB), è così identificata al NCEU di detto Comune:

- foglio 45, mappale 113, subalterno 18, cat. A/3, classe 4, vani 3,5, rendita catastale € 262,10, piano 3-S1, scala 1, via VIII Marzo n. 6

Coerenze dell'appartamento

Da Nord in senso orario: altra unità immobiliare proprietà di terzi, vano scala comune, altra unità immobiliare proprietà di terzi, via Giovine Italia.

Coerenze del locale cantina

Da Nord in senso orario: altra unità immobiliare proprietà di terzi, vano scala comune, altra unità immobiliare proprietà di terzi, via Giovine Italia.

2.2 Estremi dell'atto di Pignoramento

Procedura esecutiva immobiliare promossa da:

Banca Popolare di Milano Soc. Coop. a r.l., con Sede Sociale in Milano, Piazza F. Meda n. 4, P. iva 00715120150, in persona del Direttore addetto alla Direzione Centrale, avv. Gian Piero Pozzi, e del Procuratore, avv. Piero Paolo Casali, rappresentata e difesa dall'avv. Alberto Fraccari, presso e nel cui studio in Milano, Via Santa Maria Valle n. 1, elegge domicilio;

nei confronti di:

[REDACTED]

in virtù del pignoramento trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano 2 in data 21 marzo 2012 ai nn. 29591/20007

Il bene contenuto nell'atto di pignoramento è l'unità immobiliare sita nel comune di Limbiate (MB), via VIII Marzo n. 6, in particolare:

- Appartamento posto al piano terzo censito al Catasto Urbano di detto Comune al foglio 45, mappale 113, sub 18, via VIII Marzo n.6, categoria A/3, classe 4, vani 3,5, piano 3-S1, scala 1.

2.3 Estremi dell'atto di Provenienza

A tutto il 21 marzo 2012, come da Certificato Notarile ai sensi dell'art. 567 comma 2 c.p.c., redatto dal Dott. Alfonso Ajello, Notaio in Milano, quanto oggetto del pignoramento, dai Registri Immobiliari risultava di proprietà di:

- [REDACTED]

come si evince dalla seguente cronistoria:

- Al 21 marzo 1992 l'unità immobiliare in oggetto era di proprietà dei sig.ri [REDACTED] nato ad Eboli (SA) in data 12 ottobre 1940, CF MZZ FNC

40R12 D390G e [REDACTED] nata a Ragusa (CT) in data 13 agosto 1944, MLZPLA44M53H154F per la quota di 1/2 ciascuno in regime di comunione legale dei beni, ad essi pervenuto in forza di atto di compravendita autenticato dal Dott. Francesco Gallizia, Notaio in Milano, in data 9 giugno 1980, n. rep. 6968 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano 2 in data 9 luglio 1980 ai nn. 40132/32067

- Con atto di compravendita ricevuto dal Dott. Valerio Tacchini, Notaio in Milano, in data 13 giugno 2008 n. di rep. 85358/10193 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano 2 in data 16 giugno 2008 ai nn. 76111/42404, l'unità immobiliare in oggetto veniva acquistata dai sig.ri [REDACTED] [REDACTED] eseguitati come sopra generalizzati, per la quota di 1/2 ciascuno in regime di comunione legale dei beni.

Nel ventennio in esame gli immobili sopra descritti hanno formato oggetto delle seguenti formalità pregiudizievoli:

- **ipoteca volontaria** iscritta in data 16 giugno 2008 ai nn. 76112/19181 a favore della **Banca Popolare di Milano Soc. Coop. a r.l.** con sede in Milano, Piazza Meda n. 4, CF 00715120150, ed a carico dei sig.ri [REDACTED] [REDACTED] per la somma di euro 246.000,00 (duecentoquarantaseimila) a garanzia di mutuo di euro 123.000,00 (centoventitremila) da rimborsare in anni 26 (ventisei) e mesi 11 (undici) concesso con atto ricevuto dal Dott. Valerio Tacchini, Notaio in Milano, in data 13 giugno 2008 n. di rep. 85359/10194;
- **pignoramento immobiliare** trascritto in data 21 marzo 2012 ai nn. 29591/20007, a favore di **Banca Popolare di Milano Soc. Coop. a r.l.**, con sede in Milano, Piazza Meda n. 4, CF 00715120150 ed a carico dei [REDACTED]

3. DESCRIZIONE DEL BENE

In seguito al sopralluogo effettuato in data 16 aprile 2013 alle ore 10.00, è emerso quanto segue.

L'immobile in oggetto è situato in zona semiperiferica nel Comune di Limbiate ben collegata attraverso il servizio pubblico di superficie ATM al Comune di Milano.

Via VIII Marzo e le vie adiacenti sono di carattere prettamente residenziale, con la presenza di piccoli insediamenti produttivi nelle vicinanze.

La strada su cui si affaccia l'immobile è una arteria abbastanza silenziosa a doppio senso di marcia offre scarse opportunità di posteggio pubblico.



Foto 1: lo stabile di via VIII Marzo 6

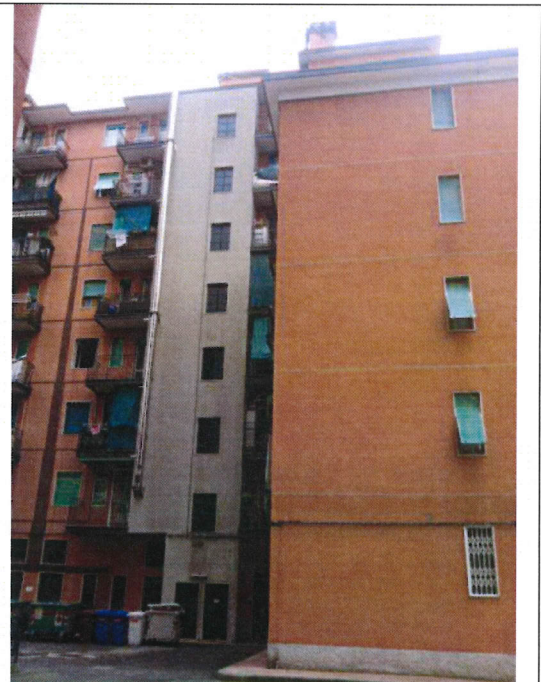


Foto 2: facciata su corte interna comune

Trattasi di edificio di livello civile, composto da otto piani fuori terra oltre al piano interrato.

L'accesso allo stabile avviene direttamente da strada tramite portone in metallo e vetro.

La copertura della costruzione è a falde non praticabile e, in parte, piana non praticabile.

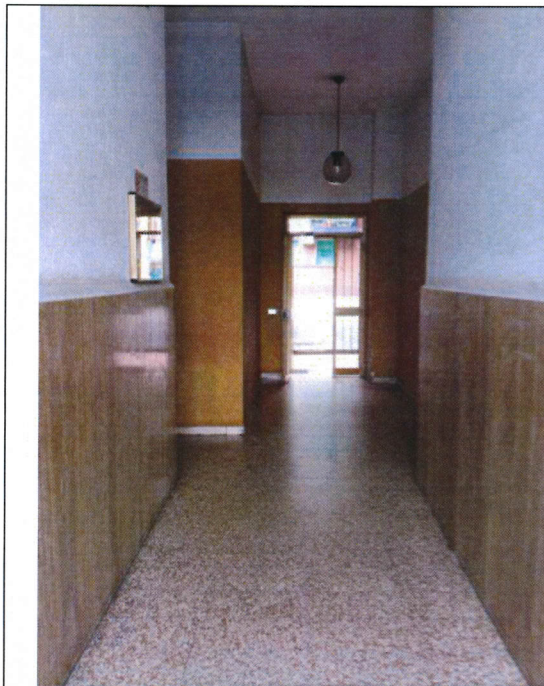


Foto 3: androne comune

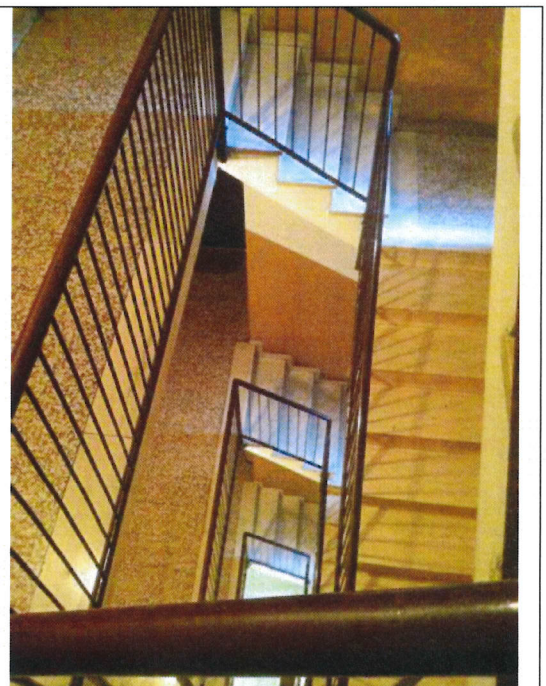


Foto 4: vano scale comune

Le facciate sono finite con intonaco.

La pavimentazione delle parti comuni è in graniglia, le scale sono rivestite con pedate in marmo.

Le pareti delle parti comuni interne sono finite con idropittura, le pareti dell'androne comune sono rivestite in marmo.

Lo stabile è dotato di impianto citofonico e di ascensore.

Lo stabile è dotato di cortile interno asfaltato.

La struttura orizzontale è realizzata con solai in latero cemento, la struttura verticale è in cemento armato e le murature interne sono in mattoni forati.

La manutenzione generale esterna dell'immobile nelle parti comuni è da considerarsi buona.



Foto 5: ballatoio comune

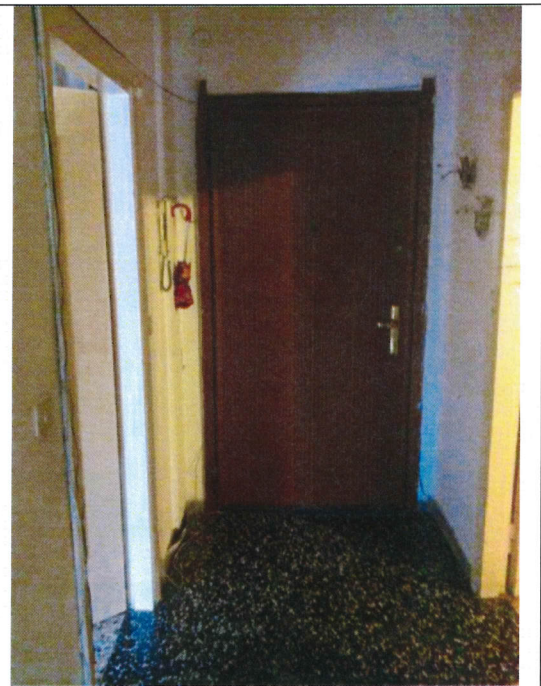


Foto 6: soggiorno

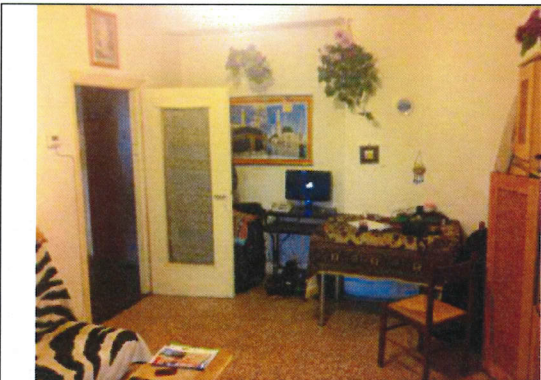


Foto 7: soggiorno

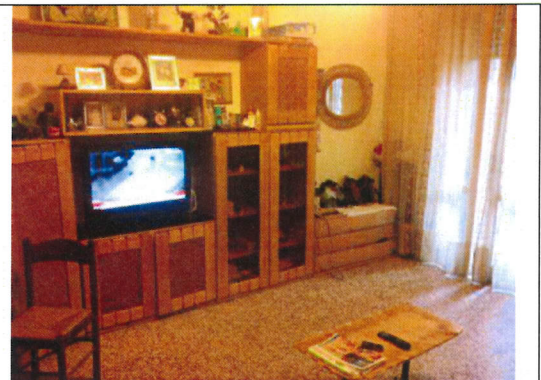
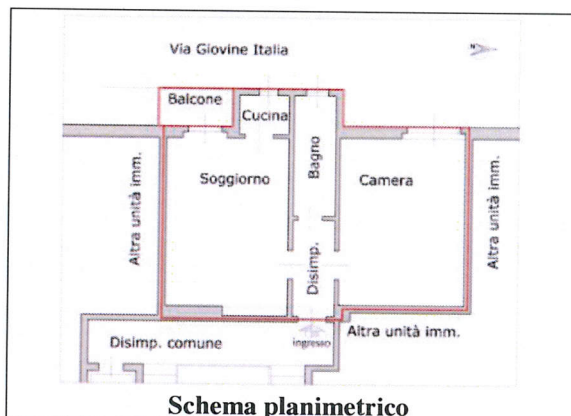


Foto 8: soggiorno

L'appartamento oggetto di stima è così composto: ingresso su disimpegno, soggiorno, cucinotto, bagno finestrato, camera e balcone (come appare dallo schema), oltre locale cantina accessibile da corridoio comune, al piano seminterrato.

La pavimentazione dell'intera abitazione, compresa quella del bagno, è in piastrelle di ceramica.



Le pareti dell'alloggio sono tinteggiate con idropittura; le pareti del bagno e del cucinotto sono rivestite con piastrelle di ceramica.

I serramenti esterni sono in legno a vetro singolo, dotati di avvolgibili in PVC.

Le porte interne sono in legno e vetro, quella di ingresso è in legno e blindata.



Foto 9: cucinotto

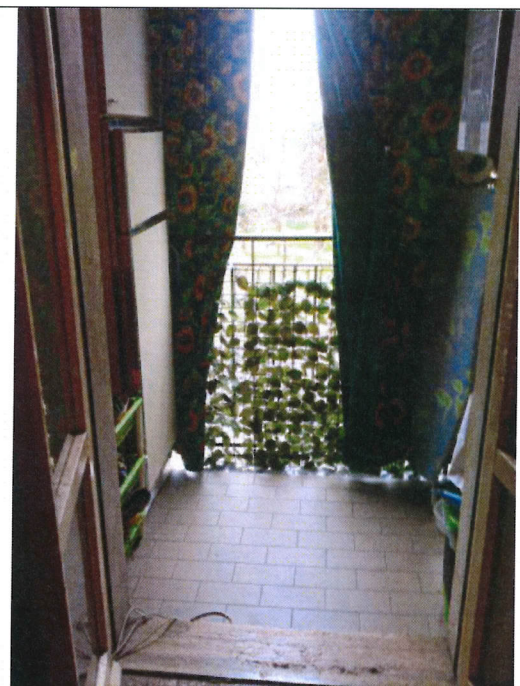


Foto 10: balcone

L'impianto di riscaldamento è autonomo e la diffusione del calore avviene attraverso elementi radianti in ghisa.

L'impianto elettrico non è a norma di legge.

Lo stato di manutenzione dell'alloggio è da considerarsi discreto.



Foto 11: bagno



Foto 12: camera

4. STATO DI POSSESSO DELL'UNITÀ IMMOBILIARE

L'immobile in oggetto è attualmente occupato dai proprietari nonché eseguiti.

5. VERIFICA DELL'ESISTENZA DI FORMALITÀ, VINCOLI O ONERI CHE RESTERANNO A CARICO DELL'ACQUIRENTE

Non risulta nessuna formalità, nessun vincolo, nessun onere o oneri anche di natura condominiale, gravanti sul bene, che resteranno a carico dell'acquirente.

6. VERIFICA DELL'ESISTENZA DI FORMALITÀ, VINCOLI O ONERI CHE SARANNO CANCELLATI ALL'ATTO DELLA VENDITA

Come da documenti allegati agli atti, attualmente sull'immobile in questione risultano le seguenti formalità pregiudizievoli:

- **ipoteca volontaria** iscritta in data 16 giugno 2008 ai nn. 76112/19181 a favore della **Banca Popolare di Milano Soc. Coop. a r.l.** con sede in Milano, Piazza Meda n. 4, CF 00715120150, ed a carico dei sig.ri [redacted]

[redacted] per la somma di euro 246.000,00 (duecentoquarantaseimila) a garanzia di mutuo di euro 123.000,00 (centoventitremila) da rimborsare in anni 26 (ventisei) e mesi 11 (undici) concesso con atto ricevuto dal Dott. Valerio Tacchini, Notaio in Milano, in data 13 giugno 2008 n. di rep. 85359/10194;

- **pignoramento immobiliare** trascritto in data 21 marzo 2012 ai nn. 29591/20007, a favore di **Banca Popolare di Milano Soc. Coop. a r.l.**, con sede in Milano, Piazza Meda n. 4, CF 00715120150 ed a carico dei sig.ri [REDACTED]

I costi per la cancellazione delle formalità iscritte e trascritte (oneri professionali esclusi), secondo le informazioni ricevute dall’Agenzia del Territorio – Servizio di Pubblicità Immobiliare, dovrebbero corrispondere a:

- ipoteca volontaria iscritta il 12-06-2008	€0,00 +
- pignoramento trascritto il 21-03-2012	€262,00 =
TOTALE	€262,00

7. REGOLARITÀ EDILIZIA E URBANISTICA

Dalle indagini condotte dal sottoscritto è risultato che l’edificio sito a Limbiate in via VIII Marzo n.6 è stato realizzato in data antecedente al 1° settembre 1967.

La planimetria catastale corrisponde allo stato di fatto rilevato.

8. CERTIFICAZIONE ENERGETICA ED IMPIANTISTICA

Nessuna documentazione relativa ai certificati energetici di cui al D. Lgs 192 del 19/08/2005 e attuativa della Direttiva CE n. 2002/91 nonché della Legge Regionale n. 24/2006 come modificata dalla legge regionale n. 10/2009 è stata rilasciata al sottoscritto.

Il sottoscritto ha quindi redatto ACE per l’appartamento in data 30 luglio 2013 codice identificativo 108027-000498/13 e valido fino al 30luglio 2013.

Nessuna documentazione amministrativa e tecnica di conformità in materia di installazione di impianti elettrici, idraulici e gas è stata rilasciata al sottoscritto.

9. VALORE DELL’IMMOBILE

Nel caso degli immobili oggetto di stima, per la determinazione del valore di mercato è stato possibile usare il metodo di “stima sintetica” procedendo per comparazione con i prezzi unitari, tratti *Banca dati delle quotazioni immobiliari* redatto da Agenzia del Territorio aggiornato al 2° semestre 2012, di immobili con caratteristiche analoghe a quelle dell’immobile oggetto di stima (Comune di Limbiate, *zona periferica* - abitazione di tipo economico in stato conservativo normale: 1250/1550 euro/mq).

Dalle misurazioni desunte dalla planimetria catastale, per calcolare la superficie lorda commerciale della villetta, i muri perimetrali di proprietà sono stati valutati al 100%, i muri di confine con altre proprietà al 50%, il balcone e la cantina al 33%.

<i>piano</i>	<i>descrizione</i>	<i>superficie</i>	<i>coefficiente</i>	<i>sup. commerciale</i>
3	Abitazione	54,00	1,00	54,00
3	Balcone	2,50	0,33	1,00
S1	Cantina	3,50	0,33	1,00
TOTALE				56,00

Il sottoscritto, esperiti i dovuti e consueti sopralluoghi in data 16 aprile 2013, effettuate le necessarie misurazioni e considerati:

- il contesto territoriale dell'immobile;
- le caratteristiche dell'edificio;
- le caratteristiche dell'unità immobiliare;
- le superfici commerciali risultanti;
- i valori di mercato realmente contratti nell'ultimo semestre per unità immobiliari presenti in zona aventi uguali funzioni e caratteristiche

stima quanto segue:

il valore unitario da attribuire all'unità immobiliare risulta essere di €1.500 €/mq pari ad un valore commerciale di €84.000,00.

VALORE DEI BENI OCCUPATI
€84.000,00 - 30% = €58.800,00

Lo scrivente, nella convinzione di aver compiutamente svolto l'incarico ricevuto, rimette la presente relazione all'Ill.mo Sig. GIUDICE ESECUTORE, restando a disposizione per fornire ogni ulteriore chiarimento o integrazione dovesse rendersi necessaria.

Milano, 29 luglio 2013

Il C.T.U. Dott. Arch. Marco Cuzzola

